



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

OGGETTO: Modifica dell'autorizzazione DDS n. 304 SRB del 18/11/2009 integrato e modificato dai decreti n. 387 SRB del 30/12/2009, n. 1849 del 22/12/10, n. 1439 del 30/08/12, n. 1755 del 14/10/13 e n. 626 del 07/05/14 all'esercizio delle operazioni di recupero RAEE dell'impianto della Ditta comune di Siracusa Contrada Targia Foglio mappa n. 25 particella 439 sub 3,7,8,12,13,14 e 15 RAECYCLE SCpA P.IVA 05497260967

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*", la quale ha istituito il "*Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti*";
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale di Governo n. 260 del 24 Settembre 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al Dott. Ing. Domenico Armenio;
- VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 9706 del 03/03/2015 con la quale si invitano i Dirigenti di Aree e Servizi di questo Dipartimento a proseguire l'attività gestionale e finanziaria espletata in forza di precedenti deleghe;
- VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il "Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia", adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani" approvato con decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, recante "*sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche*";
- VISTO il D.Lgs n. 9 aprile 2008, n. 81, recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante "*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*" (SISTR1) e ss.mm.ii.;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011, recante “i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”;
- VISTO il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.....”;
- VISTO l’art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- VISTO il D.A. 9 Agosto 2007 dell’Assessorato regionale Territorio ed Ambiente “Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera”;
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Circolare prot. 221 del 01/02/2013 dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità “Direttiva generale per l’attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia – Anno 2013”;
- VISTA la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la “tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi” ed il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTA l’Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell’Albo nazionale gestori ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTO il Decreto n. 304 SRB del 18/11/2009, successivamente integrato e modificato dai decreti n. 387 SRB del 30/12/2009, n. 1849 del 22/12/10, n. 1439 del 30/08/12, n. 1755 del 14/10/13, e n. 626 del 07/05/14 con il quale la ditta RAECYCLE s.c.p.a. con sede legale in Brescia via Aldo Moro 10 è stata autorizzata ai sensi dell’art.208 del D.lgs n. 152/06 alla realizzazione e gestione dell’impianto per La messa in riserva (R13) il recupero (R4) di rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) e per il deposito preliminare dei rifiuti prodotti in conto proprio (D15) localizzato nel comune di Siracusa in contrada Targia zona ASI Foglio mappa n. 25 particella 439 sub 3,7,8,12,13,14 e 15;
- VISTA la nota del 29 Gennaio 2015 assunta al protocollo, dello scrivente dipartimento al n. 4122 del 30/01/2015 avente per oggetto “comunicazione variazione layout impianto di trattamento RAEE” con la quale la ditta RAECYCLE s.c.p.a. ha comunicato che in ragione della obsolescenza dell’impianto di trattamento dei televisori e monitor (CRT) è necessario procedere alla sua sostituzione, mediante la installazione di un nuovo impianto operante a secco nel senso che le polveri pericolose rappresentate dai fosfori, derivanti dalla bonifica del vetro vengono aspirate ed intercettate da un filtro assoluto (CFM-Nilfisk-Advance SpA-mod.T22plus special), prevedendo altresì per le frazioni non pericolose rappresentate da polvere di vetro derivanti dal taglio del tubo catodico, un collegamento all’impianto di aspirazione generale esistente nello stabilimento con convogliamento al filtro generale a maniche prima dell’emissione in atmosfera;



- VISTO il verbale della riunione tecnica n. 9442 del 02/03/15 svoltasi presso gli uffici del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti giusta convocazione n. 6460 del 13 Febbraio 2015 e 7543 del 19/02/15 dello scrivente Dipartimento convocata al fine di valutare se le modifiche proposte dalla ditta possano ritenersi sostanziali o non sostanziali, nel corso della quale:
- La Ditta ha illustrato le modifiche richieste, confermando che l'installazione del nuovo impianto non comporta aumenti o modifiche nelle emissioni né nella quantità o qualità di rifiuti trattati.
 - L'ARPA per quanto di competenza ha espresso nulla osta alla modifica richiesta in quanto la stessa dalla documentazione presentata risulta migliorativa.
 - Si è appurato che le modifiche richieste siano di tipo non sostanziale in quanto tali modifiche non comportano variazioni sulle emissioni dell'impianto all'esterno né di potenzialità né strutturali rispetto a quanto già autorizzato con il DDS n. 387/SRB del 30/11/2009 posto altresì che come descritto in relazione tecnica non vi saranno emissioni in atmosfera e che occorrerà procedere ad integrare la cartografia allegata ai decreti autorizzativi.
- VISTA la nota n. 10285 del 05/03/15 con la quale si è provveduto a notificare il verbale della riunione agli enti assenti (Libero consorzio ex Provincia regionale di SR, Servizio Emissioni ARTA) comunicando che *"salvo diverso avviso degli stessi che si invita a trasmettere entro e non oltre 30 giorni dalla presente, l'Ufficio provvederà ad approvare la modifica non sostanziale richiesta"*
- VISTO il parere favorevole espresso dall'ARPA ST Siracusa nel corso della riunione tecnica del 02/03/15 ;
- VISTA la nota dell'11/03/2015 assunta al protocollo dello scrivente Dipartimento al n. 11549 del 12/03/2015 con la quale la ditta ha trasmesso gli elaborati planimetrici integrativi richiesti nel corso della riunione tecnica del 02/03/15
- CONSIDERATO che non risultano pervenute comunicazioni da parte degli enti assenti in conferenza;
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 D.P.R. 252/98 nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- CONSIDERATO che con nota n. 17153 del 16/04/2015 è stata richiesta al Prefetto di Siracusa l'informativa di cui all'articolo 10 D.P.R. 252/98 per la ditta Raecycle SCpA;
- VISTO il patto di integrità allegato al Decreto n. 1755 del 14/10/13

- VISTO** l'articolo 91 del D.Lgs 159/2011;
- VISTA** la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa per l'anno 2013, effettuata in data 11 Marzo 2013;
- CONSIDERATO** che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii..
- RITENUTO** di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione presentata, del tavolo tecnico svolto e dei pareri resi, da ritenersi esaustivi e di considerare le modifiche richieste meritevoli di approvazione, in linea con la normativa vigente e con il Piano di gestione dei Rifiuti in Sicilia;
- RITENUTO** pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla approvazione della modifica richiesta;
- RITENUTO** di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii..

DECRETA

ART. 1

Ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., il **DDS n. 304 SRB del 18/11/2009 come integrato e modificato dai decreti n. 387 SRB del 30/12/2009, n. 1849 del 22/12/10, n. 1439 del 30/08/12 n. 1755 del 14/10/13 e 626 del 07/05/2015** con il quale la ditta RAECYCLE s.c.p.a. con sede legale in Brescia via Aldo Moro 10 è stata autorizzata ai sensi dell'art.208 del D.lgs n. 152/06 alla realizzazione e gestione dell'impianto per la messa in riserva (R13) il recupero (R4) di rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) e per il deposito preliminare dei rifiuti prodotti in conto proprio (D15) localizzato nel comune di Siracusa in contrada Targia zona ASI Foglio mappa n. 25 particella 439 sub 3,7,8,12,13,14 e 15 è modificato come segue:

La cartografia Tav 0 del layout generale dell'impianto è sostituita dalla cartografia allegata al presente provvedimento

ART. 2

Restano fatte salve tutte le prescrizioni impartite con i precedenti provvedimenti DDS n. 304 SRB del 18/11/2009 come integrato e modificato dai decreti n. 387 SRB del 30/12/2009, n. 1849 del 22/12/10, n. 1439 del 30/08/12 n. 1755 del 14/10/13 e 626 del 07/05/15

ART. 3

Quando a seguito di controlli, l'impianto non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente Decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento. L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di

società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o cessione di ramo d'azienda deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 4

Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. n. 159/11 e ss.mm.ii..

ART. 5

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

ART. 6

La Provincia Regionale di Siracusa effettuerà periodicamente l'attività di controllo e di vigilanza, di cui all'art. 197 del D.Lgs. 152/06, avvalendosi del Dipartimento A.R.P.A. - Struttura Territoriale di Siracusa, comunicandone gli esiti a questo Dipartimento.

ART. 7

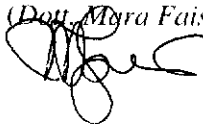
Al presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n.1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni.

ART. 8

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Società, all'U.R.P. affinché sia pubblicato per intero sul sito WEB di questo Dipartimento, nonché alla G.U.R.S. affinché sia pubblicato per estratto.

Palermo, lì 26 MAG 2015

Il Dirigente U.O.2
Servizio 7 – Autorizzazioni
(Dott. Myra Fais)




Il Dirigente Responsabile
Servizio 7 – Autorizzazioni
(Dott. Antonio Patalla)



VISTO
IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Domenico Armenio

